



VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
n. 8/2025

Il giorno 18 giugno 2025, alle ore 10.30¹ si è riunito in presenza il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca: scambio di Buone Pratiche e confronto con il Politecnico di Torino in vista della visita di accreditamento periodico

La seduta del Nucleo ha luogo presso il Politecnico di Torino.

Sono presenti:

Prof.ssa Stefania Servalli	Presidente
Prof. Gianpiero Adami	Componente
Dott.ssa Patrizia Graziani	Componente
Dott. Vincenzo Tedesco	Componente
Sig. Davide Limonta	Componente

Il Prof. Valerio Re e il Dott. Valter Brancati hanno giustificato l'assenza.

Presiede la riunione la Prof.ssa Stefania Servalli.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Patrizia Graziani.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10.30.

1. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca: scambio di Buone Pratiche e confronto con il Politecnico di Torino in vista della visita di accreditamento periodico

Su invito del dott. Tedesco, Direttore Generale del Politecnico di Torino, oltre ai componenti del Nucleo sono presenti i seguenti attori del Sistema di AQ dell'Ateneo:

Michela Pilot, DG

¹ previa convocazione dell'11 giugno 2025, prot. n. 110984/II/12.

Giacomo Copani, Dirigente Area Ricerca e Terza Missione
Elena Gotti, Dirigente Area Didattica e Servizi agli studenti
Donato Ciardo, Dirigente Area Legale e Appalti
Giuditta Pezzotta, Presidente PQA
Vittorio Zanetti, Amministrazione (resp. Settore Pianificazione e Valutazione) e PQA
Michela Farina, Amministrazione (resp. presidio di Dipartimento di Giurisprudenza) e PQA
Riccardo Rocchi, Amministrazione (Area Didattica, segreteria studenti) e PQA
Fausta Schiavini, Amministrazione (resp. presidio di Dipartimento di Economia)
Marco Fortunato, Amministrazione (Ufficio legale)
Rosangela Cattaneo, Amministrazione (resp. Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo)
Francesco Carlo Massa, Personale docente (Delegato alle politiche per la qualità del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate)
Lorenzo Migliorati, Personale docente (Delegato alle politiche per la qualità del Dipartimento di Scienze Aziendali)

Il dott. Tedesco ha organizzato la presenza di rappresentanti della *governance* e dell'amministrazione coinvolti nella preparazione della visita di accreditamento periodico presso il Politecnico di Torino, avvenuta in loco nei giorni 11-14 marzo 2024.

Il programma dell'incontro è stato strutturato in **due sessioni**:

Sessione mattina: 10:30 - 13:30

Modalità: plenaria

Aspetti organizzativi della visita CEV (attori coinvolti, logistica della settimana, informative alla comunità accademica, lavori di backoffice effettuato)

Modalità di conduzione del Riesame di Ateneo e del sistema di governo, confronto con componenti Nucleo e PQA di PoliTO

Suggerimenti "con il senno di poi"

I colleghi del Politecnico di Torino hanno illustrato il percorso di redazione del documento di autovalutazione relativo al mandato di riferimento 2018-2024, sottolineando il carattere corale del lavoro, frutto di un costante dialogo tra *governance* politica e struttura amministrativa. Il documento è stato concepito come uno specchio fedele dell'identità dell'Ateneo, con un momento di *assessment* a metà mandato per riorientare alcune scelte strategiche, in particolare nell'ambito della sostenibilità. I piani strategici dei dipartimenti (11 in totale) sono stati sviluppati in parallelo; il sistema di monitoraggio dei piani strategici dipartimentali si basa su 24 indicatori oggettivi, validati dal Nucleo di Valutazione (NdV) e riferiti a otto ambiti strategici.

Per la preparazione della visita di accreditamento è stato istituito uno Steering Board, composto da coppie vicerettore-dirigente. Il documento di autovalutazione è stato redatto da un gruppo ristretto di persone, con attenzione all'omogeneità stilistica e alla coerenza narrativa. Sono stati adottati correttivi come l'aggiornamento del sito web e l'uso di link funzionanti per ottimizzare lo spazio, dal momento che i campi disponibili per la scrittura sono circostanziati.

È stata sottolineata l'importanza della qualità della scrittura e della mappatura documentale, con particolare attenzione ai corsi di dottorato. È stata redatta una checklist per tutti i CdS, dipartimenti e corsi di dottorato, promossa dal PQA, che ha permesso un allineamento efficace nella preparazione. Il modello AVA3 è stato applicato in anticipo sui dottorati.

La preparazione alla visita è durata circa 18 mesi, con simulazioni di interviste per tutti gli interlocutori, condotte dagli esperti di sistema/disciplinari dell'Ateneo che si sono prestati. Sono stati forniti suggerimenti organizzativi, tra cui la definizione del percorso di visita con il dettaglio dei tempi, la presenza di badge/cavalieri identificativi (fondamentali per le visite a distanza, per facilitare il

riconoscimento degli interlocutori da parte della CEV), la logistica curata nei dettagli (prenotazione alberghi, pranzi, pianificazione di tutti gli spostamenti gestite da un team) e la gestione delle interviste con gli studenti.

È stata sottolineata l'importanza di dimostrare consapevolezza dei propri punti deboli e l'impegno nel miglioramento continuo. Il riesame del sistema di governo ha portato all'introduzione di nuove deleghe e alla creazione di gruppi di raccordo per migliorare il collegamento con le strutture periferiche.

Il Nucleo ha svolto un ruolo attivo, con audizioni annuali e la propria relazione annuale del 2023 strutturata secondo il modello AVA3, con l'indicazione dei punti di forza e aree di miglioramento in particolare nelle raccomandazioni. Sono stati suggeriti miglioramenti quali la formalizzazione dei processi, la tracciabilità documentale e la trasparenza nella ripartizione delle risorse. Infine, è stato ricordato il Masterplan edilizio, avviato dal rettorato precedente, come esempio di progettazione integrata e partecipata.

Alle ore 13.30 la seduta viene tolta e viene aggiornata alle ore 14.30.

Alle ore 13.30 esce il prof. Gianpiero Adami.

Sessione pomeriggio: 14:30 – 17:30

Modalità: due tavoli paralleli

Tavolo 1: focus su ambiti B1, B2 e B5

Per il Nucleo partecipano la Presidente prof.ssa Servalli, il dott. Tedesco e la dott.ssa Graziani.

I colleghi del Politecnico di Torino hanno condiviso una serie di pratiche e strumenti utili in vista della prossima visita di accreditamento, suddivisi per ambiti:

Ambito B1 – Gestione e valorizzazione delle risorse umane

L'ateneo ha illustrato una strategia di lungo periodo per la gestione del personale docente e ricercatore, fondata su programmazioni pluriennali integrate nei Piani Strategici Dipartimentali e nel PIAO, sottoposte a verifica di congruità da parte del Nucleo di Valutazione. Ogni dipartimento è chiamato a descrivere come intende allocare internamente le risorse assegnate, tenendo conto delle esigenze di copertura didattica, dell'efficienza dei settori scientifico-disciplinari e dell'origine dei finanziamenti.

L'ateneo ha inoltre istituito un Osservatorio permanente sulla carriera accademica, che monitora il percorso dal pre-ruolo all'ordinariato, analizzando l'impatto sul piano della didattica e della ricerca. Tale osservatorio contribuisce alla trasparenza delle decisioni e alla sostenibilità della programmazione del personale.

In tema di formazione e sviluppo professionale, l'ateneo ha attivato percorsi strutturati su due livelli: da un lato, una formazione trasversale e specialistica promossa centralmente (con particolare attenzione a soft skills, lingue e didattica innovativa), dall'altro, iniziative formative specifiche a livello di strutture, spesso erogate da formatori interni esperti nella materia.

Anche il personale tecnico-amministrativo beneficia di una strategia di valorizzazione, che include l'attribuzione di incarichi attraverso *job posting* trasparenti, denominati "esperti di dominio". La selezione avviene su base motivazionale e prognostica, tramite colloqui condotti dal dirigente del personale e da figure esperte esterne.

Ambito B2 – Risorse finanziarie e controllo di gestione

Il Politecnico ha intrapreso un significativo lavoro di rafforzamento del Servizio di controllo di gestione, che si affianca al Servizio bilancio e opera in stretto coordinamento con esso. L'approccio è anche extracontabile: la mappatura delle attività e delle risorse rappresenta un'occasione di apprendimento organizzativo e di miglioramento continuo. Si adotta una logica "a scorrimento", che consente una pianificazione dinamica, mantenendo però la coerenza triennale.

Con il supporto di CINECA e in collaborazione con altri atenei (UNIPV, UNIPD), è in corso lo sviluppo di una *dashboard* per il calcolo del costo per studente, inclusiva di simulazioni dettagliate del costo del personale (CSA), e della composizione dell'utile. È stata inoltre segnalata la rilevanza della stima puntuale degli ammortamenti, spesso fonte di criticità nelle chiusure di bilancio.

Si registra, inoltre, l'adozione di scritture anticipate per gli stipendi, al fine di rendere più leggibile il bilancio e chiarire ai docenti la reale disponibilità di risorse.

Un ulteriore aspetto riguarda la distribuzione degli incentivi: per il personale docente e ricercatore sono previste forme premiali legate alla qualità delle pubblicazioni, alla partecipazione a programmi di mentoring e all'attività di ricerca progettuale, con particolare riferimento ai progetti europei, al termine dei quali è prevista una redistribuzione degli eventuali avanzi.

Per il personale tecnico-amministrativo, accanto al fondo accessorio, è previsto un fondo da conto terzi, non soggetto ai limiti dell'accessorio, alimentato con una quota della marginalità dei progetti, secondo criteri fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Ambito B5 – Sistemi informativi e gestione della conoscenza

Sul versante informatico, l'ateneo ha illustrato un modello diffuso di sistema IT, fortemente integrato e multi-piattaforma, che comprende moduli per la didattica, l'intranet, la ricerca (IRIS), il reporting e la gestione documentale. Il sistema si articola in un *data warehouse* che consente una gestione unificata e analitica delle informazioni, funzionale al supporto delle decisioni e alla valorizzazione della conoscenza.

Il Piano Triennale di Transizione Digitale è stato presentato come strumento chiave per raccordare la strategia di ateneo con gli strumenti informatici, coinvolgendo anche gli ambiti B4 e B5. Particolare attenzione è rivolta alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale, con commissioni dedicate alla gestione di brevetti e spin-off, e alla gestione trasparente delle convenzioni per l'uso degli spazi.

Tavolo 2: focus sul rapporto centro-periferia

Per il Nucleo partecipa il sig. Limonta, con il supporto della dott.ssa Magoni.

Sono stati presentati dei focus su:

Corsi di Studio (CdS)

Dal 2019, tutti i CdS hanno istituito Comitati di consultazione (equivalenti ai Comitati di indirizzo), con riunioni almeno annuali. È prevista la revisione periodica dell'offerta formativa tramite la matrice di Tuning, anche se non ancora attuata da tutti. I siti web dei CdS vengono costantemente aggiornati. È fondamentale dimostrare la tracciabilità del processo di assegnazione e recupero degli OFA.

I questionari OPIS sono somministrati post-esame e a fine percorso, con forte spinta alla compilazione tramite app e notifiche. I dati confluiscono in un cruscotto centralizzato.

Il Teaching and Language Lab cura il Faculty Development, obbligatorio per i neoassunti, con rilascio di *open badge*. Tutti i CdS hanno dovuto predisporre la seguente documentazione aggiuntiva: *benchmarking*, matrice di Tuning e verbali dei comitati di consultazione.

I video di presentazione dei corsi richiesti dalla CEV sono personalizzati per ogni CdS, con una parte iniziale comune a tutti. Si segnala che è vietato qualsiasi altro uso di tali video se sono inquadrati persone/studenti.

Corsi di Dottorato

I corsi di dottorato prevedono Comitati di consultazione e un'offerta formativa strutturata, con attenzione all'internazionalizzazione. Tutti i dati sono gestiti su una piattaforma dedicata, incluse le autorizzazioni alle missioni, la mobilità, le cotutele. Attualmente sono attivi 16 corsi accreditati, con 1500 dottorandi.

L'offerta didattica include un catalogo comune di insegnamenti che possono essere scelti da tutti i dottorandi e corsi brevi tenuti da esperti esterni. Il calendario è pubblicato online.

Una buona prassi segnalata dalla CEV con riferimento ai corsi di dottorato è la "*Declaration of Intent*", ossia un patto tra dottorando e supervisor, obbligatorio dal 39° ciclo, aggiornato annualmente.

Il percorso formativo e di ricerca è tracciato e soggetto a linee guida. I criteri di passaggio d'anno sono definiti. I servizi di welfare sono estesi ai dottorandi. Le borse sono distribuite ai corsi di dottorato



tramite un algoritmo basato su composizione del collegio, produttività e autofinanziamento. I risultati OPIS sono analizzati e discussi nei Collegi.

Dipartimenti

Ogni dipartimento ha un piano strategico pubblicato online, con indicatori monitorati annualmente e validati dal NdV. Sono stati allegati report su conto terzi e master di II livello, evidenziando il partenariato con le aziende. I progetti dei dipartimenti di eccellenza sono stati inclusi tra gli allegati, mentre per la VQR è stata fornita una relazione del referente ricerca.

Il sistema di governo dipartimentale è stato formalizzato nel 2023, sulla base di un modello predisposto dal PQA. Tuttavia la CEV ha rilevato che l'approvazione era stata fatta solo a luglio 2023 e in assenza di apposite linee guida, che ora dovranno essere predisposte.

La distribuzione delle risorse di personale è documentata nei verbali dei consigli dei dipartimenti; sono costituite commissioni dedicate che predispongono la programmazione dei punti organico, di cui fanno parte il direttore senza diritto di voto e un rappresentante per ogni SSD.

Non sono previsti incentivi per il PTA, salvo quelli da conto terzi. Le reti professionali interne sono attive e costanti.

La riunione termina alle ore 17.30.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Stefania Servalli)
F.to Stefania Servalli

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Patrizia Graziani)
F.to Patrizia Graziani